



COMUNE DI DENICE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL 29/04/2016

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE TASSE E TARIFFE COMUNALI ANNO 2016 – APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO T.A.R.I. ANNO 2016**

L'anno **duemilasedici** e il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **17,30** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco con avvisi spediti nei modi e nei termini di Statuto, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

N.	Nome e Cognome	SI	NO
1.	<i>Luciana Albarelli</i>		X
2.	<i>Anna Maria Campora</i>	X	
3.	<i>Mauro Gian Franco Garbero</i>	X	
4.	<i>Fabio Lazzarino</i>	X	
5.	<i>Antonia Giusy Lucente Forte</i>	X	
6.	<i>Nicola Cosma Papa</i>	X	
7.	<i>Elisa Sburlati</i>		X
8.	<i>Ornella Traversa</i>	X	
9.	<i>Albina Maria Becchino</i>	X	
10.	<i>Giorgio Domenico Billia</i>	X	
11.	<i>Gabriela Silvana Mozzone</i>	X	

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Dott. Gian Franco FERRARIS, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Presiede il Consiglio Comunale il Sindaco, Nicola PAPA, ai sensi dell'articolo 39, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/00, il quale dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e, quindi, passa alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

DATO ATTO che, con apposito provvedimento del Ministero dell'Interno, è stato disposto il differimento al 30/04/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., nelle sue tre componenti (I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.), approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 30/07/2014, esecutiva;

DATO ATTO che lo stesso risulta dinamicamente modificato dalle disposizioni di legge intervenute successivamente alla sua approvazione, in quanto si adegua automaticamente ad esse per principio generale dell'ordinamento costituzionale;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione alla determinazione delle aliquote, delle tariffe, del piano finanziario e delle scadenze applicabili nel 2016 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2016, nella maniera sotto indicato previa individuazione dei seguenti servizi indivisibili:

- pubblica sicurezza e vigilanza
- tutela del patrimonio artistico e culturale
- servizi cimiteriali
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
- servizi socio assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali
- altri servizi

DI DARE ATTO che l'indicazione analitica dei costi di ciascuno dei servizi sopra indicati, alla cui copertura la TASI è diretta, è riportata in apposito elenco riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;

CONSIDERATO che una delle sostanziali novità normative introdotte dall'art. 1, comma 661 L. 147/2013, come confermato dall'art. 2, comma 1, lett. e) D.L. 16/2014, è quella in base alla quale il tributo sui rifiuti non potrà più considerarsi dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, norma che potrà incidere in modo non relativo sul gettito del tributo e di cui appare pertanto necessario tenere conto all'atto della determinazione delle tariffe, per quanto l'effettiva portata di tale disposizione potrà essere misurata soltanto a seguito della presentazione di specifiche denunce da parte delle attività produttive che si avvarranno di tale disposizione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2016, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	1^ Rata	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1^ Rata	30 giugno
	Saldo	30 settembre

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITO l'intervento del Capogruppo di minoranza, Giorgio Billia, il quale propone di ridurre l'aliquota generale I.M.U. per l'anno 2016;

UDITA la replica del Sindaco, il quale sottolinea che la proposta sarebbe interessante in quanto favorevole per tutti i cittadini, ma per motivi legati all'attuale situazione in cui versa la finanza pubblica non può essere accolta, in quanto finirebbe per compromettere gli equilibri di bilancio del comune;

Con voti espressi per alzata di mano da n. 9 (nove) componenti, nelle seguenti risultanze: 6 (sei) favorevoli; 3 (tre) contrari (Billia, Becchino, Mozzone), 0 (zero) astenuti

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le aliquote relative all' **Imposta municipale unica (IMU)** sono le seguenti:

- aliquota di base: 0,85%.

2. Di dare atto che, ai fini della T.A.S.I., i costi dei servizi indivisibili sono i seguenti:

- pubblica sicurezza e vigilanza: € 1.000,00;
- tutela del patrimonio: € 9.000,00;
- servizi cimiteriali: 2.000,00;
- servizi di manutenzione stradale e verde pubblico: 14.000,00;

- illuminazione pubblica: 9.980,00;
- servizi socio assistenziali: € 3.820,00;
- servizio di protezione civile: € 400,00
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali: 7.000,00.

3. Di confermare l'aliquota T.A.S.I. nella misura dello 0,20 %.

4. Di approvare il Piano Finanziario T.A.R.I. per l'anno 2016, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A).

5. Di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di pagamento di seguito indicati, in forza delle scadenze di seguito riportate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	1 [^] Rata	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1 [^] Rata	30 giugno
	Saldo	30 settembre

6. Di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006.

7. Di dare atto che risulta confermata l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nell'aliquota dello 0,5 %.

Il presente verbale viene così letto, confermato e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ai sensi dell'art. 19, comma 5, dello Statuto Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to *Nicola Cosma Papa*

IL SEGRETARIO
F.to *Gian Franco Ferraris*

PARERI EX ARTICOLO 49 D.Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del servizio tributi, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Denice, 29/04/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to *Dott. Gian Franco Ferraris*

Il sottoscritto Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile della proposta di deliberazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Denice, 29/04/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to *Dott. Gian Franco Ferraris*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Denice, 05/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dott. Gian Franco Ferraris*